

PROVA SCRITTA 1

IL CANDIDATO DESCRIVA L'USO DEI LAI: CARATTERISTICHE
FARMACOLOGICHE, IMPIEGO CLINICO E POTENZIALI
COLLATERALITÀ. (NON ESTRATTA)

PROVA SCRITTA 2

IL TSO È UNA PROCEDURA AD ALTO IMPATTO EMOTIVO PER
L'EQUIPE, PER IL PAZIENTE, PER I FAMILIARI: ASPETTI LEGALI E
RELAZIONALI (NON ESTRATTA)

PROVA SCRITTA 3

L'USO DEGLI STABILIZZATORI DELL'UMORE NEI DISTURBI DELLA
SFERA AFFETTIVA. (ESTRATTA)

PROVA PRATICA 1

GIOVANE SEMINARISTA DI ORIGINE NIGERIANA, CHE IN OCCASIONE DELLA CONSACRAZIONE AL COSPETTO DEL VESCOVO E DELLA DIOCESI, SI È DAPPRIMA DENUDATO IN CHIESA, CHIEDENDO AI PROPRI CONFRATELLI DI FARE ALTRETTANTO IN UN'OTTICA DI RIFIUTO FRANCESCOANO DEGLI ORPELLI, PER POI ATTIVARE DELLE CONDOTTE CLASTICHE, RIVOLTE VERSO GLI OGGETTI SACRI E LE OPERE D'ARTE PRESENTI IN DUOMO, DELUSO DAL FATTO CHE NON SIA STATO IMITATO DAI CONFRATELLI. CONSIDERAZIONI CLINICHE. (NON ESTRATTA)

PROVA PRATICA 2

GIOVANE VENTENNE, DI SESSO MASCHILE, DEDITO CON UN CERTA FREQUENZA AL CONSUMO DI CANNABINOIDI, CHE ESORDISCE RACCONTANDO DI SÉ DEL CONVINCIMENTO DI AVVIARE IL PERCORSO FINALIZZATO ALLA TRANSIZIONE SESSUALE E CONTRARIATO DEI TEMPI PIUTTOSTO LUNGHI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE. CHIEDE DI ESSERE CHIAMATO “GIULIA”, IL NOME CHE HA SCELTO PER SÉ. APPROFONDENDO LE TEMATICHE, EMERGE CHE IL NOME È STATO SCELTO DOPO LA MARTE DI “GIULIA CECCHETTIN” AD OPERA DEL SUO COMPAGNO, E CHE EGLI SENTE LA SORELLA DI GIULIA CHE DI NOTTE VIENE AD ACCAREZZARLO, COSÌ COME PERCEPISCE CHE IL SUO CORPO È IL CORPO DI GIULIA, E DESIDERA CHE GLI SOMIGLI ANCHE IN TERMINI DI CARATTERI SESSUALI. CONSIDERAZIONI CLINICHE E TERAPEUTICHE. (NON ESTRATTA)

PROVA PRATICA 3

GIOVANE DONNA DI 23 ANNI, PORTATRICE DI UNA DISABILITÀ INTELLETTIVA DI GRADO LIEVE. DA QUALCHE ANNO GRAVI INCONGRUENZE COMPORTAMENTALI CHE IN UNA PRIMA FASE SI PRESENTANO CON LE CARATTERISTICHE DI UNA CRISI ADOLESCENZIALE PROBLEMATICAMENTE; BEN PRESTO LA SINTOMATOLOGIA SI ARRICCHISCE DI DELIRI EROTOMANICI, AGITAZIONE PSICOMOTORIA E PROMISCUITÀ SESSUALE, GUIDATA PERALTRO DA UN'IDEAZIONE DOMINANTE PER LA QUALE DESIDERA AVERE UN FIGLIO DA UN COMPAGNO DI COLORE. OGGI È INCINTA AL QUINTO MESE DI GRAVIDANZA, PERSISTE NEL DESIDERIO DI DIVENTARE MADRE PER QUANTO NON ABBIA ALCUNA RELAZIONE AFFETTIVA STABILE, E NON CONOSCA IL NOME DEL PADRE. LA FAMIGLIA D'ORIGINE, SEPPUR CON NOTEVOLI DIFFICOLTÀ TENTA DI STARLE VICINO. ASSUME UNA TERAPIA NEUROLETICA STABILE QUANDO È RICOVERATA, CHE LE PERMETTE DI RECUPERARE UN BUON EQUILIBRIO PSICOPATOLOGICO, CHE VIENE INTERROTTA NON APPENA VIENE DIMESSA NON AVENDO SVILUPPATO UNO STABILE RAPPORTO DI CURA, DETERMINANDO INVARIABILMENTE DELLE GRAVI RICADUTE. CONSIDERAZIONI CLINICHE, TERAPEUTICHE E INTERVENTO DI RETE. (ESTRATTA)

PROVA ORALE 1

L'INTERVENTO MEDICO IN STATO DI NECESSITÀ (NON ESTRATTA)

PROVA ORALE 2

INTOSSICAZIONE ACUTA DA LITIO: SINTOMI E POTENZIALI CAUSE
(NON ESTRATTA)

PROVA ORALE 3

INQUADRAMENTO GIURIDICO DELLA CONTENZIONE MECCANICA (ESTRATTA)